



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

LEIS039001

I.I.S.S. "V. BACHELET"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LEIS039001	istituto professionale	42,9	52,4	4,8	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
LECCE		49,0	38,4	10,7	1,7	0,2	0,0
PUGLIA		49,5	35,5	11,7	2,8	0,3	0,2
ITALIA		50,3	35,6	11,4	2,3	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LEIS039001	istituto tecnico	33,3	44,9	15,4	6,4	0,0	0,0
- Benchmark*							
LECCE		21,0	40,1	28,0	9,5	1,0	0,4
PUGLIA		22,5	36,7	26,4	10,8	2,3	1,3
ITALIA		25,0	38,9	24,5	9,3	1,5	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola ha un'ampia offerta formativa articolata su più indirizzi tanto nella sezione tecnica, quanto nella sezione professionale, per conciliare le esigenze del discente con le richieste del mondo del lavoro.</p> <p>L'Istituto dà importanza all' apprendimento delle nuove competenze di base e le competenze chiave europee. La popolazione studentesca è, in un'alta percentuale, costituita da giovani motivati all'apprendimento tecnico-pratico. È presente una ridottissima percentuale di studenti con cittadinanza non italiana provenienti da famiglie di prima immigrazione per i quali sono attivati percorsi di alfabetizzazione linguistica; un gruppo più ampio di alunni con cittadinanza non italiana, invece, proviene da gruppi familiari perfettamente integrati nel territorio.</p>	<p>Dai dati rilevati negli anni precedenti e nelle ultime valutazioni, emerge che l'utenza dell'istituto riguarda soprattutto famiglie con livelli di istruzione e reddito medio-bassi. Sono presenti alcuni fenomeni di disagio socioeconomico, che si riflettono sulla vita della scuola. Si riscontra a volte la mancanza di sintonia tra gli interventi educativi attuati dalla scuola e quelli della famiglia.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio ha visto negli anni l'affievolirsi della vocazione agricola e la crescita di servizi, tra i quali i servizi per la promozione del territorio e l'accoglienza turistica. Non mancano attività piccolo industriali (distillerie, fabbriche di mattoni, falegnamerie, floricoltura, stabilimenti enologici e oleifici, confezioni, etc.) e artigianali (lavoro del vetro, della cartapesta, della pietra leccese, etc.). Nel territorio del circondario di Copertino e Carmiano sono presenti: biblioteche, cinema, campi sportivi, impianti rionali di calcetto, teatri parrocchiali, circolo tennis ed altre associazioni culturali e ricreative. Nella convinzione che è necessario allacciare con il territorio un'ampia rete di rapporti, l'Istituto si avvale dell'aiuto e della collaborazione di: Scuole operanti sul territorio; Università di Lecce; Associazioni professionali di Categoria; Comuni di Copertino e Carmiano; ASL (Le/1) e relativi servizi; Associazioni di volontariato e Parrocchie; Consultori, Cooperative sociali, Enti culturali, ecc.</p>	<p>Il tasso di disoccupazione regionale è alto rispetto alla media nazionale, in base ai dati Istat 2020. Si evidenzia la tendenza verso una polarizzazione del mercato del lavoro che, da una parte, richiede competenze sempre maggiori, esercitando una selezione in termini qualitativi, dall'altra offre lavori precari ai lavoratori scarsamente qualificati. Dal punto di vista professionale bisogna migliorare il raccordo con le realtà economiche e professionali del territorio allo scopo di adeguare la formazione professionale alle esigenze lavorative locali.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	2,5	2,3	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	LEIS039001	LECCE	PUGLIA	
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7	83,2	74,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	94,7	91,3	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	84,9	77,8	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	83,8	78,5	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	8,4	5,0	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola LEIS039001
Con collegamento a Internet	6
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola LEIS039001
Classica	0
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola LEIS039001
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola LEIS039001
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola LEIS039001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	24,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola LEIS039001
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le sedi dell'Istituto sono collocate in posizioni ottimali e offrono un notevole risparmio di tempo in termini di percorribilità e di raggiungimento della sede. Le aule sono dotate di Lim e moderni pc, sono presenti laboratori attrezzati di Lingue e Informatica. Nella sede centrale di via Verdesca il laboratorio di Fisica, chimica e biologia è stato adeguatamente ripristinato; un laboratorio video è in fase di allestimento. E' presente uno spazioso Auditorium. Negli ultimi anni la scuola si è dotata di numerosi strumenti per attivare laboratori musicali. Tutte le strutture sono dotate di una efficiente rete internet che serve velocemente aule, laboratori e servizi di segreteria. Grazie alle capacità progettuali la scuola attinge a finanziamenti offerti dagli Enti Statali, dai fondi PON FESR, offrendo così agli studenti risorse integrative per una offerta formativa in grado di migliorare e perfezionare le scelte curriculari degli alunni.</p>	<p>La struttura della sede principale, costruita in vetro e alluminio, presenta criticità nei periodi più caldi e più freddi dell'anno; il palazzetto dello Sport annesso alla sede Centrale è interessato da lavori di ristrutturazione giunti quasi al termine.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO					X			
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
LECCE	112	91,0	-	0,0	10	8,0	-	0,0
PUGLIA	581	90,0	3	0,0	54	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		2,4	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		16,7	13,8	16,5
Più di 5 anni	X	81,0	85,2	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	13,8	15,1
Da più di 1 a 3 anni		14,3	14,3	20,2
Da più di 3 a 5 anni		26,2	20,5	24,9
Più di 5 anni	X	59,5	51,4	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	88,1	90,0	73,3
Reggente		0,0	3,8	5,2
A.A. facente funzione		11,9	6,2	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,5	4,1	7,9
Da più di 1 a 3 anni		4,3	3,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		2,2	2,7	4,9
Più di 5 anni	X	87,0	90,0	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		26,1	21,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		15,2	11,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		4,3	8,2	10,7
Più di 5 anni	X	54,3	58,6	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:LEIS039001 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
LEIS039001	96	89,7	11	10,3	100,0
- Benchmark*					
LECCE	12.177	86,1	1.969	13,9	100,0
PUGLIA	63.114	81,1	14.663	18,9	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:LEIS039001 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
LEIS039001	-	0,0	11	14,3	21	27,3	45	58,4	100,0
- Benchmark*									
LECCE	156	1,5	1.554	14,5	3.769	35,3	5.212	48,8	100,0
PUGLIA	958	1,7	9.228	16,8	19.838	36,2	24.783	45,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola LEIS039001		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	20	22,2	13,9	10,1	9,4
Da pi� di 1 a 3 anni	15	16,7	16,7	16,8	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni	12	13,3	11,5	11,7	11,8
Pi� di 5 anni	43	47,8	57,9	61,4	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternit�	Altro
LEIS039001	10	1	13
- Benchmark*			
PUGLIA	7	4	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LEIS039001		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	28,6	15,8	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,8	11,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	1	14,3	10,7	6,5	7,4
Più di 5 anni	6	85,7	51,9	66,2	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LEIS039001		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,4	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	1	25,0	8,6	11,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,4	8,6	8,6
Più di 5 anni	3	75,0	71,6	69,1	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LEIS039001		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,1	8,6	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,3	11,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,5	8,6	7,9
Più di 5 anni	1	100,0	70,1	71,9	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
LEIS039001	13	0	15
	- Benchmark*		
PUGLIA	13	1	13
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
Il personale in servizio ha maturato anni di esperienza per lo più all'interno dello stesso Istituto e vanta nella maggior parte dei casi contratti a	La necessità di ricorrere alla DAD ha reso improrogabile una veloce accelerazione nell'uso delle tecnologie per la didattica: non tutti i docenti

tempo indeterminato. La presenza di un corpo docente stabile garantisce la continuità dell'attività didattica e una maggiore stabilità dell'offerta formativa. La quasi totalità dei docenti è in possesso di laurea magistrale con competenze specifiche nelle discipline. La maggior parte di essi svolge attività di formazione in ambito di istituto, territoriale e in ambienti digitali. Solo pochi sono in possesso di certificazioni linguistiche e di altro tipo. Tuttavia il passaggio radicale da una didattica tradizionale alla Dad ha portato tutto il corpo docente a implementare le competenze tecnologiche. Lo stesso quadro stabile riguarda i docenti di sostegno; in particolar modo quelli dell'organico di diritto possiedono il titolo abilitante all'insegnamento delle attività didattiche di sostegno e seguono regolare attività di aggiornamento e formazione.

perseguono tuttavia risultati innovativi e apprezzabili. Le scarse competenze nelle lingue straniere limitano l'approccio ad una didattica con una visione proiettata alle indicazioni dell'Unione Europea in tema di transnazionalità.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: LEIS039001	40,0	81,1	61,3	73,9	100,0	97,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
LECCE	71,0	80,5	81,9	84,1	74,0	99,0	77,1	83,6
PUGLIA	68,5	80,2	81,5	84,1	91,7	97,9	84,7	86,1
Italia	71,3	83,1	84,6	86,9	89,3	93,6	88,6	87,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: LEIS039001	n/d	n/d	n/d	n/d	98,9	100,0	98,5	100,0
- Benchmark*								
LECCE	n/d	n/d	n/d	n/d	93,6	96,9	94,1	92,0
PUGLIA	n/d	n/d	n/d	n/d	96,9	98,4	85,6	85,7
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	94,6	95,3	89,8	88,9

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: LEIS039001	0,0	16,2	19,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
LECCE	0,0	20,1	16,8	16,3	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	0,0	16,0	13,9	13,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	22,5	21,4	21,2	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: LEIS039001	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
LECCE	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
professionale: LEIS039001	7,1	39,3	39,3	10,7	3,6	0,0	5,6	33,3	44,4	11,1	5,6	0,0
- Benchmark*												
LECCE	8,8	38,8	28,1	15,3	9,0	0,1	8,5	28,4	25,3	17,7	19,5	0,6
PUGLIA	7,9	37,7	28,7	14,2	11,0	0,5	7,8	26,7	25,7	18,9	19,8	1,1
ITALIA	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2	8,1	26,3	26,9	20,3	17,9	0,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: LEIS039001	8,0	42,0	30,0	8,0	12,0	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
LECCE	9,5	35,8	27,6	12,5	13,3	1,3	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
PUGLIA	9,4	34,8	26,3	13,7	14,1	1,7	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico economico: LEIS039001	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	9,3	33,3	33,3	10,7	13,3	0,0
- Benchmark*												
LECCE	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,8	22,4	26,6	19,6	22,4	3,3
PUGLIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	7,4	24,2	24,8	18,3	22,6	2,7
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,9	24,3	26,1	20,0	21,2	1,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: LEIS039001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LECCE	0,6	0,1	0,2	0,5	0,5
PUGLIA	1,0	1,0	1,0	1,4	1,3
Italia	1,1	1,0	1,1	1,4	1,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: LEIS039001	0,0	1,3	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LECCE	3,9	1,0	2,0	1,0	2,9
PUGLIA	1,2	0,6	1,0	0,7	1,2
Italia	0,7	0,6	0,9	0,9	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: LEIS039001	0,0	9,4	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LECCE	8,3	4,1	3,3	2,5	0,6
PUGLIA	9,1	4,5	3,3	1,5	0,6
Italia	9,4	4,4	2,8	1,4	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: LEIS039001	5,3	4,1	3,1	0,0	0,0
- Benchmark*					
LECCE	6,2	3,6	2,8	1,8	1,4
PUGLIA	6,5	3,7	3,6	1,3	1,1
Italia	6,5	3,7	2,9	1,4	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: LEIS039001	0,0	0,0	5,4	4,8	0,0
- Benchmark*					
LECCE	4,2	2,4	1,1	1,7	0,5
PUGLIA	5,0	2,5	1,3	1,2	0,5
Italia	4,3	2,1	1,5	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: LEIS039001	2,9	1,3	2,9	2,8	0,0
- Benchmark*					
LECCE	5,7	3,3	3,2	1,6	1,6
PUGLIA	5,3	3,3	2,5	1,3	1,0
Italia	4,7	2,7	2,3	1,5	1,0

Punti di forza

I dati riportati per l'a.s. 2019/2020 riflettono le disposizioni ministeriali legate all'emergenza Covid.

Punti di debolezza

Generalmente i casi di sospensione del giudizio sono alti soprattutto nelle materie di indirizzo, tanto

<p>In generale i dati di abbandono non sono allarmanti e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai trasferimenti in entrata. La media del voto conseguito all'Esame di Stato, tanto nella sezione tecnica quanto nella sezione professionale, si attesta in percentuali più alte sulla fascia di punteggio 61-/70 e 71-80. Si registrano alcune eccellenze tra la popolazione studentesca.</p>	<p>nella sezione tecnica quanto in quella professionale, nonostante corsi di recupero e /o potenziamenti attivati durante l'anno. L'abbandono o una bassa frequenza si è registrato soprattutto per i ragazzi che vivono in difficoltà socioeconomiche. La scuola deve puntare a -maggiore interventi integrati per il coinvolgimento dei genitori; -maggiore attenzione alle competenze acquisite in modo autonomo oppure in attività extrascolastiche (in ambito artistico sportivo ed altro); -percorsi per il conseguimento di alti livelli formativi; -percorsi per la valorizzazione delle eccellenze.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0056b3;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: LEIS039001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		182,6	181,7	194,7	
Istituti Tecnici	178,0	↔	↓	↓	-6,1
LETD039017 - 2 AT	189,8	↑	↑	↓	4,7
LETD039017 - 2 BT	191,6	↑	↑	↓	11,7
LETD039017 - 2 CT	169,5	↓	↓	↓	-13,2
LETD039017 - 2 DT	164,0	↓	↓	↓	-8,5
Riferimenti		167,0	167,2	171,9	
Istituti Professionali e IeFP Statali	178,7	↑	↑	↑	16,0
LERC03901X - 2 AP	174,8	↑	↑	↑	11,6
LERC039021 - 2 AC	181,6	↑	↑	↑	13,8
Riferimenti		179,9	176,5	191,6	
Istituti Tecnici	153,0	↓	↓	↓	n.d.
LETD039017 - 5 ASI	169,7	↓	↓	↓	n.d.
LETD039017 - 5 BRIM	169,2	↓	↓	↓	n.d.
LETD039017 - 5 CAFM	157,8	↓	↓	↓	n.d.
LETD039017 - 5 DT	128,0	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		159,5	156,7	168,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	145,9	↓	↓	↓	-9,9
LERC03901X - 5 AP	146,4	↓	↓	↓	-18,2
LERC03901X - 5 AP	151,2	↔	↓	↓	-9,0
LERC039021 - 5 AC	139,7	↓	↓	↓	-19,1

Istituto: LEIS039001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		184,8	183,1	199,4	
Istituti Tecnici	183,9	↔	↔	↓	-4,9
LETD039017 - 2 AT	193,8	↑	↑	↓	3,0
LETD039017 - 2 BT	178,1	↔	↓	↓	-5,3
LETD039017 - 2 CT	202,2	↑	↑	↑	13,8
LETD039017 - 2 DT	164,4	↓	↓	↓	-13,0
Riferimenti		167,5	166,7	171,7	
Istituti Professionali e IeFP Statali	166,2	↔	↔	↓	1,2
LERC03901X - 2 AP	170,4	↔	↔	↔	5,2
LERC039021 - 2 AC	163,4	↔	↔	↓	-7,9
Riferimenti		186,7	182,2	199,7	
Istituti Tecnici	173,8	↓	↓	↓	n.d.
LETD039017 - 5 ASI	190,8	↔	↑	↓	n.d.
LETD039017 - 5 BRIM	192,6	↑	↑	↓	n.d.
LETD039017 - 5 CAFM	176,4	↓	↓	↓	n.d.
LETD039017 - 5 DT	148,4	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		163,8	159,7	170,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	146,9	↓	↓	↓	-18,8
LERC03901X - 5 AP	151,1	↓	↓	↓	-20,8
LERC03901X - 5 AP	152,8	↓	↓	↓	-13,7
LERC039021 - 5 AC	137,2	↓	↓	↓	-27,7

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LETD039017 - 2 AT	0,0	47,4	36,8	15,8	0,0
LETD039017 - 2 BT	0,0	26,7	60,0	13,3	0,0
LETD039017 - 2 CT	25,0	43,8	31,2	0,0	0,0
LETD039017 - 2 DT	38,1	33,3	23,8	4,8	0,0
Istituti Tecnici	16,9	38,0	36,6	8,4	0,0
Puglia	18,0	34,9	31,7	11,9	3,6
Sud	18,0	35,0	32,9	11,3	2,8
Italia	10,8	26,7	34,8	21,5	6,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LETD039017 - 2 AT	0,0	44,4	38,9	11,1	5,6
LETD039017 - 2 BT	20,0	46,7	33,3	0,0	0,0
LETD039017 - 2 CT	7,1	14,3	35,7	42,9	0,0
LETD039017 - 2 DT	44,4	44,4	11,1	0,0	0,0
Istituti Tecnici	18,5	38,5	29,2	12,3	1,5
Puglia	23,4	31,3	29,1	11,3	4,8
Sud	25,9	31,8	27,3	10,8	4,2
Italia	13,6	24,2	28,7	20,0	13,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LERC03901X - 2 AP	9,1	45,4	36,4	9,1	0,0
LERC039021 - 2 AC	13,3	40,0	33,3	13,3	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	11,5	42,3	34,6	11,5	0,0
Puglia	34,2	41,0	17,7	6,2	0,9
Sud	32,5	41,3	20,0	5,8	0,5
Italia	27,7	39,1	24,2	7,7	1,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LERC03901X - 2 AP	40,0	50,0	0,0	10,0	0,0
LERC039021 - 2 AC	40,0	46,7	13,3	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	40,0	48,0	8,0	4,0	0,0
Puglia	39,8	36,6	18,3	4,7	0,7
Sud	44,1	35,2	16,7	3,1	0,9
Italia	38,8	34,6	18,3	6,3	2,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LETD039017 - 5 ASI	16,7	58,3	25,0	0,0	0,0
LETD039017 - 5 BRIM	30,8	30,8	30,8	7,7	0,0
LETD039017 - 5 CAFM	30,8	69,2	0,0	0,0	0,0
LETD039017 - 5 DT	84,2	10,5	5,3	0,0	0,0
Istituti Tecnici	45,6	38,6	14,0	1,8	0,0
Puglia	21,2	34,0	31,3	11,3	2,2
Sud	24,6	35,1	29,1	9,5	1,8
Italia	14,4	27,3	32,4	20,1	5,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LETD039017 - 5 ASI	16,7	8,3	66,7	8,3	0,0
LETD039017 - 5 BRIM	0,0	61,5	23,1	15,4	0,0
LETD039017 - 5 CAFM	23,1	53,8	0,0	23,1	0,0
LETD039017 - 5 DT	73,7	26,3	0,0	0,0	0,0
Istituti Tecnici	33,3	36,8	19,3	10,5	0,0
Puglia	26,4	27,9	25,8	12,3	7,6
Sud	31,8	29,0	22,3	11,4	5,6
Italia	17,8	21,5	24,5	18,6	17,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
LETD039017 - 5 ASI	75,0	25,0	0,0
LETD039017 - 5 BRIM	23,1	53,8	23,1
LETD039017 - 5 CAFM	92,3	7,7	0,0
LETD039017 - 5 DT	89,5	10,5	0,0
Istituti Tecnici	71,9	22,8	5,3
Puglia	48,2	42,5	9,3
Sud	50,4	39,6	10,0
Italia	29,6	44,1	26,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
LETD039017 - 5 ASI	16,7	66,7	16,7
LETD039017 - 5 BRIM	0,0	15,4	84,6
LETD039017 - 5 CAFM	61,5	38,5	0,0
LETD039017 - 5 DT	52,6	42,1	5,3
Istituti Tecnici	35,1	40,4	24,6
Puglia	16,5	57,1	26,4
Sud	19,2	54,5	26,2
Italia	10,8	45,4	43,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LERC03901X - 5 AP	75,0	12,5	12,5	0,0	0,0
LERC03901X - 5 AP	54,6	45,4	0,0	0,0	0,0
LERC039021 - 5 AC	80,0	20,0	0,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	69,0	27,6	3,4	0,0	0,0
Puglia	46,8	31,0	17,7	3,9	0,6
Sud	47,4	34,8	14,1	3,4	0,3
Italia	34,3	33,9	22,8	7,9	1,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LERC03901X - 5 AP	75,0	25,0	0,0	0,0	0,0
LERC03901X - 5 AP	81,8	9,1	9,1	0,0	0,0
LERC039021 - 5 AC	90,0	10,0	0,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	82,8	13,8	3,4	0,0	0,0
Puglia	56,9	25,6	12,7	3,4	1,5
Sud	62,8	24,5	9,8	2,0	0,9
Italia	47,8	27,4	16,1	6,3	2,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
LERC03901X - 5 AP	87,5	12,5	0,0
LERC03901X - 5 AP	90,9	9,1	0,0
LERC039021 - 5 AC	90,0	10,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	89,7	10,3	0,0
Puglia	76,4	20,7	2,9
Sud	78,6	19,3	2,0
Italia	54,4	36,6	9,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
LERC03901X - 5 AP	87,5	12,5	0,0
LERC03901X - 5 AP	18,2	81,8	0,0
LERC039021 - 5 AC	60,0	40,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	51,7	48,3	0,0
Puglia	39,9	50,9	9,2
Sud	42,9	48,8	8,2
Italia	29,5	53,0	17,5

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>L'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove è intorno alla media regionale. La variabilità tra le varie classi è contenuta per Italiano e Matematica. Si rivela essere una buona pratica scolastica la somministrazione di esercitazioni invalsi e l'elaborazione e diffusione di materiale didattico comune da parte dei docenti di uno stesso dipartimento disciplinare. Non si sono registrati problemi nella fase esecutiva: è stata fornita un'informazione completa e dettagliata sulle modalità di somministrazione delle prove e sulle strategie messe in atto dall'Invalsi per scoraggiare gli studenti e i somministratori a fornire aiuti, riducendo il rischio di cheating e della conseguente inattendibilità delle valutazioni scolastiche.</p>	<p>Si registra una alta variabilità negli esiti dentro le classi. Tanto nella sezione tecnica quanto nella sezione professionale, per invalsi di Italiano, mancano alunni collocati nella fascia dell'eccellenza; la maggioranza degli alunni dell'Istituto si assesta tra il livello 2 e 3. Situazione molto simile in matematica. In inglese gli alunni raggiungono i livelli pre B1 e B1, pochissimi il B2. Sono da migliorare certamente gli esiti nelle varie discipline. Si impone la necessità di una riflessione comune tra i docenti per l'analisi degli iter e la successiva comprensione dei punti di debolezza degli studenti, al fine di promuovere una didattica che colleghi le prove standardizzate al curriculum e favorisca il consolidamento delle competenze di base da un lato e la valorizzazione delle eccellenze dall'altro. Emerge la necessità di modulare i processi e le attività a partire dai bisogni di ciascuno, con interventi personalizzati e motivanti.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>La scuola punta a valorizzare le competenze chiave, tra cui la comunicazione nella lingua madre e nelle lingue straniere, le competenze informatiche, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità (anche attraverso percorsi significativi di PCTO). Gli studenti sviluppano all'interno dei loro corsi di studi adeguate competenze sociali e civiche grazie anche all'introduzione dei percorsi di Educazione Civica e di giornate di sensibilizzazione a tematiche di cittadinanza attiva. Il ricorso alla Dad ha sollecitato</p>	<p>Gli studenti, specialmente i ragazzi del primo biennio, devono sviluppare adeguate competenze di cittadinanza digitale (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.). Servirebbe incrementare le iniziative volte a garantire la creatività.</p>

l'acquisizione negli allievi di adeguate competenze digitali. La scuola valuta le competenze chiave attraverso una griglia di valutazione condivisa da tutti i dipartimenti. La scuola ha conseguito ultimamente i seguenti riconoscimenti: per le competenze sociali e civiche: - 1° classific. Video Concorso Corti di Genere a.s. 2019/2020; - 3° classific. Premio Cittadinanza del mare a.s. 2019/2020; Spirito di iniziativa e imprenditorialità: - 1° selezione, Premio di Alternanza Camera di Commercio di Lecce, sezione Istituti Tecnici, per percorsi di PCTO a.s. 2019/2020.

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' accettabile; sono presenti alcune situazioni, prevalentemente nel Primo Biennio, nelle quali le competenze sociali e civiche presentano qualche criticità, a causa di una limitata scolarizzazione (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Grazie ad alcune attività progettuali, regolarmente inserite nel PTOF, a partire dal secondo Biennio gli studenti raggiungono un adeguato senso di legalità ed un maggiore atteggiamento di collaborazione. Inoltre, si nota un progressivo miglioramento anche nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento anche se alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e sta cominciando a utilizzare strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche. Si rende necessario potenziare le competenze di cittadinanza attiva, privilegiando lo sviluppo negli studenti dell'autonomia di iniziativa e capacità di sapersi orientare

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
LEIS039001	13,9	17,7
LECCE	37,0	45,0
PUGLIA	34,3	40,6
ITALIA	40,4	44,2

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
LEIS039001	4,76
	- Benchmark*
LECCE	0,78
PUGLIA	2,64
ITALIA	2,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
LEIS039001	4,76
	- Benchmark*
LECCE	2,45
PUGLIA	2,96
ITALIA	3,09

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
LEIS039001	42,86
	- Benchmark*
LECCE	15,49
PUGLIA	13,89
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
LEIS039001	4,76
	- Benchmark*
LECCE	4,27
PUGLIA	4,45
ITALIA	4,49

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
LEIS039001	4,76
	- Benchmark*
LECCE	13,01
PUGLIA	13,74
ITALIA	9,97

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
LEIS039001	14,29
	- Benchmark*
LECCE	5,83
PUGLIA	4,76
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
LEIS039001	4,76
- Benchmark*	
LECCE	3,64
PUGLIA	2,89
ITALIA	2,89

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
LEIS039001	4,76
- Benchmark*	
LECCE	15,30
PUGLIA	11,55
ITALIA	13,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
LEIS039001	14,29
- Benchmark*	
LECCE	3,25
PUGLIA	2,85
ITALIA	2,60

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
LEIS039001	33,3	44,4	22,2	68,2	27,3	4,5	50,0	33,3	16,7
- Benchmark*									
LECCE	58,9	26,3	14,8	63,8	20,4	15,8	69,0	18,9	12,1
PUGLIA	59,5	26,1	14,4	65,2	20,4	14,5	70,8	18,3	10,8
Italia	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
LEIS039001	22,2	22,2	55,6	77,3	4,5	18,2	83,3	0,0	16,7
- Benchmark*									
LECCE	63,8	18,7	17,5	63,7	15,0	21,4	73,6	12,1	14,3
PUGLIA	62,9	18,9	18,2	64,8	14,9	20,2	70,5	13,5	15,9
Italia	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	LEIS039001	Regione	Italia
2015	28,2	17,1	19,3
2016	30,5	20,3	23,0
2017	22,2	19,5	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	LEIS039001	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	13,6	23,1	17,9
	Tempo determinato	40,9	40,1	34,5
	Apprendistato	36,4	11,5	21,5
	Collaborazione	0,0	0,4	0,3
	Tirocinio	4,5	13,5	13,1
2016	Altro	4,5	11,4	12,7
	Tempo indeterminato	12,0	14,3	9,9
	Tempo determinato	52,0	42,6	36,5
	Apprendistato	20,0	16,1	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
2017	Tirocinio	8,0	9,9	11,6
	Altro	8,0	17,1	19,1
	Tempo indeterminato	3,6	11,2	9,8
	Tempo determinato	42,9	47,2	35,9
	Apprendistato	17,9	16,5	25,0
2017	Collaborazione	3,6	5,3	2,5
	Tirocinio	25,0	7,6	10,0
	Altro	7,1	12,2	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	LEIS039001	Regione	Italia
2015	Agricoltura	9,1	10,3	5,2
	Industria	31,8	18,5	23,4
	Servizi	59,1	71,2	71,3
2016	Agricoltura	16,0	8,1	4,4
	Industria	24,0	17,5	21,7
	Servizi	60,0	74,3	73,9
2017	Agricoltura	17,9	8,7	4,6
	Industria	10,7	16,4	21,6
	Servizi	71,4	74,9	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	LEIS039001	Regione	Italia
2015	Alta	0,0	5,8	10,1
	Media	54,5	58,8	54,8
	Bassa	45,5	35,4	35,1
2016	Alta	4,0	5,5	9,5
	Media	56,0	61,2	56,9
	Bassa	40,0	33,2	33,6
2017	Alta	0,0	5,3	10,1
	Media	71,4	63,1	60,0
	Bassa	28,6	31,6	29,9

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>La prosecuzione degli studi universitari, seppur in misura minore rispetto ai dati regionali, tende a salire negli anni. L'area di studi privilegiata è quella economica, seguita dal campo delle Politiche sociali ed Economiche e da Scienze Motorie e Sportive. La maggior parte degli studenti immatricolati al primo e degli iscritti al secondo anno consegue più della metà dei CFU. Per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro la scuola attiva significativi percorsi di PCTO, permettendo così di creare una rete stabile di aziende e studi professionali che collaborano con il nostro Istituto, consentendo l'acquisizione di competenze pratiche spendibili nel mondo del lavoro. La quota dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro nell'anno successivo al diploma è pari alla media regionale e nazionale, con contratti per lo più a tempo determinato, in maggior percentuale nel campo dei servizi e con qualifica professionale media.</p>	<p>La scuola non prevede l'organizzazione di attività di supporto e potenziamento per gli allievi che intendono proseguire gli studi in percorsi universitari. La scuola non ha ancora attivato in maniera sistematica un monitoraggio sui risultati degli studenti iscritti nei successivi percorsi di studi o del loro inserimento nel mondo del lavoro.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>E'opportuno migliorare e potenziare le politiche di orientamento , per aiutare i giovani che dopo il diploma scelgono di accedere al mercato del lavoro. La crisi economica ha duramente colpito i giovani e si fa sentire anche sull'occupabilità dei diplomati. Ciononostante, la scuola ha senza alcun dubbio favorito l'inserimento dei propri studenti nel mondo del lavoro attraverso l'organizzazione di stages presso aziende o studi professionali, coloro che invece proseguono gli studi universitari raggiungono progressivamente livelli apprezzabili. L'Istituto, inoltre, sta cercando di organizzare al proprio interno, un sistema di rilevazione e monitoraggio sui risultati degli studenti iscritti nei successivi percorsi di studi o del loro inserimento nel mondo del lavoro.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	100,0	84,0	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	83,3	68,0	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	100,0	84,0	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	18,7	36,6
Altro	No	16,7	9,3	8,9
Tecnico	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	87,0	81,8	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	78,3	63,6	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	87,0	86,4	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,8	19,1	32,9
Altro	No	21,7	14,5	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	91,7	92,0	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	96,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	91,7	72,0	73,9
Programmazione per classi parallele	Si	83,3	80,0	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	92,0	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	58,3	42,7	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	89,3	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il	Si	83,3	74,7	68,9

recupero delle competenze				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	91,7	76,0	61,5
Altro	Si	16,7	9,3	8,4
Tecnico	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	95,7	92,7	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	95,4	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	78,3	74,3	71,3
Programmazione per classi parallele	Si	78,3	73,4	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	95,7	92,7	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	52,2	40,4	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,7	88,1	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	56,5	62,4	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	69,6	62,4	60,1
Altro	Si	17,4	8,3	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	83,3	81,1	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	75,0	48,6	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	83,3	62,2	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	9,5	15,2
Tecnico	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	87,0	76,1	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	73,9	51,4	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	69,6	60,6	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,7	13,8	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La curvatura del curriculum è stata in parte adattata ai bisogni formativi del territorio e delle aziende grazie all'implementazione dei progetti di orientamento in ingresso e di percorsi di PCTO significativi. L'offerta formativa della scuola si è arricchita con l'attivazione dell'indirizzo Biotecnologie Sanitarie nel settore Tecnologico della Sezione Tecnica, e dell'indirizzo Servizi Culturali e dello Spettacolo per la sezione Professionale, e di nuovi indirizzi per i corsi di secondo livello per adulti. L'intera linea progettuale d'Istituto è orientata al potenziamento ed alla condivisione della Didattica per competenze. La programmazione dipartimentale rispecchia il curriculum verticale di Istituto: i dipartimenti progettano le attività didattiche in funzione degli obiettivi da raggiungere; i consigli di classe adattano tali attività al contesto delle singole classi. Le competenze trasversali sono individuate e inserite nella programmazione di ogni consiglio di classe. La proposta progettuale per classi parallele coinvolge tutto l'Istituto. In varie discipline l'istituto utilizza prove strutturate, finalizzate a scopo diagnostico e sommativo, intermedie e finali. La scuola è dotata di criteri comuni di valutazione, elaborati in sede di dipartimenti, e resi noti ad alunni e genitori. Idonee griglie di valutazione sono state realizzare per la valutazione delle competenze chiave non legate alle discipline.</p>	<p>Il curricolo d'istituto anche se modificato ed adattato ai bisogni del territorio non è ancora del tutto adeguato alle esigenze delle aziende del territorio. E' necessario implementare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea. Le competenze trasversali, anche se sono state individuate nella programmazione di ogni consiglio di classe, non vengono monitorate adeguatamente nelle prove di verifica finali. Il funzionamento dei dipartimenti disciplinari deve essere potenziato. Non sono ancora strutturate e somministrate le Prove Autentiche.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' in continuo miglioramento.</p>

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere è buona. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica periodica viene condivisa e i docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti viene effettuata in maniera sistematica. Occorre implementare la progettualità legata al Curricolo Verticale.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,7	90,5	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	58,3	52,7	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,7	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,0	10,8	20,7
Non sono previste	No	0,0	2,7	2,2
Tecnico	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,4	92,5	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	50,0	52,3	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,1	6,5	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	31,8	12,1	19,4
Non sono previste	No	0,0	2,8	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	83,3	85,1	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	91,7	85,1	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,7	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,3	10,8	12,6
Non sono previsti	No	0,0	2,7	1,4
Tecnico	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola LEIS039001	Provinciale % LECCE	Regionale % PUGLIA	Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	78,3	88,1	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	95,7	89,9	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,7	6,4	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,0	8,3	8,7
Non sono previsti	No	0,0	2,8	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	95,9	91,7
Classi aperte	Sì	41,7	36,5	38,0
Gruppi di livello	Sì	66,7	62,2	62,2
Flipped classroom	No	66,7	58,1	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	25,0	8,1	11,9
Metodo ABA	No	0,0	6,8	5,7
Metodo Feuerstein	No	0,0	0,0	3,3
Altro	No	41,7	40,5	38,4
Tecnico	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,7	92,6	91,1
Classi aperte	Sì	34,8	32,4	33,6
Gruppi di livello	Sì	65,2	62,0	60,6
Flipped classroom	No	56,5	69,4	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	21,7	13,0	9,7
Metodo ABA	No	0,0	6,5	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	0,9	2,6
Altro	No	34,8	44,4	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,4	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare	No	0,0	0,0	0,3

provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	58,3	56,8	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	16,7	14,9	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	33,3	35,1	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	41,7	52,7	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	75,0	47,3	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	25,0	23,0	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	41,7	36,5	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	0,0	12,2	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	16,7	2,7	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	58,3	70,3	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	2,7	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,3	24,3	27,2
Lavori socialmente utili	No	0,0	1,4	11,5
Altro	No	0,0	2,7	1,5
Tecnico	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	65,2	62,4	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	13,0	6,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	52,2	49,5	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	69,6	63,3	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	65,2	49,5	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	30,4	22,0	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	26,1	32,1	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	13,0	12,8	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	0,0	3,7	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	34,8	53,2	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,1	24,8	23,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,9	9,8
Altro	No	0,0	2,8	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono presenti due assistenti tecnici per la cura degli spazi laboratoriali. I laboratori sono attivi e se ne fa un uso quotidiano. A scuola è presente un referente per l'animazione digitale. La didattica digitale ha stimolato il ricorso a strategie metodologiche innovative e all'uso di strumenti per gli ambienti di apprendimento in aule digitali. Laddove necessario vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione. Nell'anno in corso è stato introdotto tra le metodologie anche il Debate. Orario e durata delle lezioni sono adeguate. La scuola promuove il rispetto delle regole di comportamento degli studenti e ne definisce i capisaldi negli appositi regolamenti. Le relazioni tra docenti e discenti e tra colleghi nella maggior parte dei casi sono serene e costruttive.</p>	<p>Va incentivato il confronto tra docenti in merito alle strategie metodologiche per migliorare i percorsi di apprendimento. Sono assenti azioni di incentivazione per comportamenti virtuosi e/o per risultati scolastici particolarmente positivi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, in misura adeguata rispetto alle loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti e le modalità adottate sono efficaci.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	91,7	83,3	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	91,7	72,2	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	91,7	83,3	77,2

Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	83,3	65,3	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	75,0	59,7	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	41,7	34,7	42,5
Tecnico	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	78,3	74,5	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	78,3	74,5	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	91,3	82,1	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	65,2	63,2	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	56,5	50,9	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	52,2	35,8	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	91,7	87,7	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	83,3	75,3	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	50,0	58,9	64,1
Tecnico	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,0	88,8	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	87,0	76,6	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	47,8	49,5	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	83,3	70,1	71,0

Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	83,3	65,7	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	50,0	35,8	44,0
Utilizzo di software compensativi	Si	58,3	52,2	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	25,0	31,3	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	66,7	64,2	73,0
Tecnico	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	66,7	68,7	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	76,2	72,7	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	33,3	36,4	42,0
Utilizzo di software compensativi	Si	76,2	56,6	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	38,1	40,4	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	71,4	69,7	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	91,7	74,7	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	41,7	24,0	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	83,3	54,7	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	75,0	68,0	73,6
Individuazione di docenti tutor	No	25,0	42,7	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	83,3	53,3	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0,0	8,0	23,0
Altro	No	25,0	18,7	19,6
Tecnico	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	82,6	77,1	70,3

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	34,8	29,4	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	65,2	58,7	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	78,3	78,0	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	21,7	20,2	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	69,6	53,2	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	4,3	13,8	27,4
Altro	No	21,7	19,3	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
LERC03901X	7	15
LERC039021	7	15
LETD039017	7	15
Totale Istituto	21	45
LECCE	2,6	24,6
PUGLIA	3,5	37,0
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	83,3	62,7	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	33,3	18,7	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	83,3	48,0	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	100,0	73,3	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	66,7	44,0	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	75,0	54,7	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	100,0	86,7	83,6
Altro	No	25,0	12,0	11,8
Tecnico	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	69,6	61,5	53,8

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	39,1	26,6	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	69,6	56,0	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	91,3	85,3	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	69,6	45,0	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,2	58,7	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	87,0	89,9	86,7
Altro	No	21,7	12,8	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha un referente per l'Inclusione degli alunni con BES. L'Istituto favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso percorsi didattici individualizzati, finalizzati alla valorizzazione delle diversità. I docenti di sostegno adottano regolarmente metodologie didattiche inclusive. Gli obiettivi previsti nei Piani Educativi Individualizzati sono definiti e approvati dai GLO e monitorati con una certa regolarità. La scuola ha attivato un protocollo di accoglienza per gli alunni con Bes e predispone dei Piani Didattici Personalizzati, che vengono aggiornati e monitorati con una certa regolarità. La scuola è abbastanza attenta ai temi dell'interculturalità e realizza attività finalizzate alla valorizzazione delle diversità, che favoriscono la crescita sociale degli studenti. Gli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica sono verificati annualmente attraverso l'aggiornamento del Piano per l'Inclusione dell'Istituto. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti (presentano maggiori difficoltà gli studenti in stato di disagio economico, sociale e culturale), la scuola ha realizzato progetti soprattutto extracurricolari, finanziati dall'UE o dalla regione Puglia, finalizzati al recupero e al potenziamento delle abilità di base, linguistiche ed informatiche. Gli interventi di recupero e potenziamento sono regolarmente monitorati e verificati e si rivelano efficaci. Nel lavoro d'aula si realizzano interventi individualizzati su piccoli gruppi, di tipo laboratoriale.</p>	<p>Bisogna incrementare sempre più l'utilizzo di metodologie inclusive e favorire attività di tipo laboratoriale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per</p>

gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	66,7	54,1	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	66,7	45,9	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	95,9	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,0	60,8	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	91,7	54,1	48,1
Altro	No	8,3	18,9	17,0
Tecnico	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	56,5	47,2	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	52,2	41,7	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,7	95,4	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	65,2	70,4	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	60,9	59,3	51,1
Altro	No	21,7	22,2	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	75,0	62,7	57,9

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	66,7	57,3	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	50,0	37,3	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	100,0	88,0	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	33,3	33,3	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	58,3	52,0	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,3	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	100,0	90,7	87,0
Altro	No	8,3	12,0	17,9
Tecnico	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	73,9	55,6	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	65,2	53,7	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	34,8	34,3	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	95,7	93,5	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	52,2	37,0	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	65,2	56,5	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,9	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	91,3	88,9	85,7
Altro	No	30,4	20,4	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
LEIS039001	25,0	75,0
LECCE	59,3	40,7
PUGLIA	61,1	38,9
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
LEIS039001	100,0	97,0
- Benchmark*		
LECCE	99,9	99,4
PUGLIA	99,2	99,3
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	93,2	95,0
Impresa formativa simulata	No	50,0	33,8	33,6
Attività estiva	No	66,7	39,2	56,4
Attività all'estero	Si	75,0	56,8	51,9
Attività mista	No	33,3	31,1	38,0
Altro	Si	16,7	10,8	16,7
Tecnico	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	92,7	94,8
Impresa formativa simulata	No	56,5	46,8	48,6
Attività estiva	No	69,6	44,0	55,6
Attività all'estero	Si	56,5	56,9	58,7
Attività mista	No	26,1	36,7	40,6
Altro	Si	30,4	19,3	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	100,0	95,8	95,5
Associazioni di rappresentanza	No	75,0	54,2	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	66,7	50,0	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	100,0	84,7	84,9

Tecnico	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	92,5	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	65,2	56,1	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	56,5	64,5	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	91,3	93,5	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha designato un docente a rivestire la Funzione Strumentale Orientamento. L'Istituto cura i rapporti con gli istituti comprensivi del territorio e promuove interventi significativi per la continuità educativa. L'Istituto attiva numerose iniziative per guidare gli studenti della secondaria di primo grado a una scelta consapevole della scuola superiore, attraverso attività rilevanti tanto nella realtà in presenza quanto a distanza (catalogo digitale e cartaceo, video di promozione della scuola, meet, giornate di accoglienza e partecipazione a laboratori, ecc.). Per l'Orientamento in itinere, nel corso dell'anno scolastico la scuola organizza degli incontri di orientamento e di riorientamento rivolti soprattutto agli alunni del biennio, allo scopo di aiutarli a sviluppare capacità progettuali e di scelta consapevole e a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento. Per gli alunni delle classi intermedie (terza e quarta) vengono organizzati incontri con i responsabili del "Centro per l'impiego" finalizzati alla conoscenza delle realtà economiche del territorio. Per gli alunni in uscita del quinto anno viene promossa la partecipazione alle attività di orientamento universitario, ai progetti promossi dai vari corsi di laurea, oltre che incontri con imprenditori del territorio. La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e su di essi crea percorsi significativi di PCTO, differenziandoli in base ai vari corsi di studio degli studenti. In questo ambito la scuola stipula convenzioni con Imprese, Enti Pubblici, Associazioni di Categoria, Università, ASL, ATS, ecc..</p>	<p>E' necessario potenziare gli incontri con i docenti della scuola secondaria di primo grado presenti sul territorio. Il monitoraggio effettuato dai docenti della scuola secondaria di primo grado è poco sistematico e quindi non si ha certezza di quanti alunni seguano il consiglio orientativo fornito dalla scuola almeno per quel che riguarda gli alunni in uscita. Per l'orientamento in itinere è più facile monitorare gli esiti che non sempre corrispondono al consiglio fornito, considerando che spesso gli alunni preferiscono effettuare scelte di gruppo, non sempre corrispondenti alle loro attitudini.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	2,7	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,3	17,8	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		41,7	37,0	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	50,0	42,5	36,3
Tecnico	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,1	17,3	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		27,3	43,3	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	63,6	38,5	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	2,7	0,8
1% - 25%	X	50,0	31,5	30,6
>25% - 50%		33,3	41,1	39,3
>50% - 75%		16,7	17,8	20,8

>75% - 100%		0,0	6,8	8,5
Tecnico	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	1,9	0,4
1% - 25%	X	54,5	35,6	28,6
>25% - 50%		18,2	36,5	40,9
>50% - 75%		13,6	15,4	20,1
>75% - 100%		13,6	10,6	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	03	13,5	12,6	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	0,0	6.908,0	7.209,4	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	0,0	104,1	104,8	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	28,6	20,6	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	9,5	13,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	23,8	19,1	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti)	No	19,0	25,0	31,9

svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)				
Lingue straniere	Si	45,2	41,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	31,0	27,9	19,9
Attività artistico - espressive	Si	16,7	20,1	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	28,6	18,6	20,5
Sport	No	0,0	4,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	54,8	44,6	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	21,4	26,5	27,5
Altri argomenti	No	21,4	34,3	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission dell'istituto è definita in modo chiaro. E' adeguatamente partecipata all'esterno attraverso la stampa di opuscoli illustrativi cartacei e digitali e mediante la pubblicazione del PTOF sul sito istituzionale dell'istituto. Entrambe le modalità di pubblicizzazione evidenziano in modo comprensibile i percorsi di studio e le prospettive di lavoro che i percorsi scolastici offrono. Il DS ha imposta l'organizzazione e la dotazione di strumenti e procedure funzionali al PTOF. Sono fornite indicazioni a tutto il personale sul percorso formativo da realizzare, vengono definiti i relativi ambiti di competenza e gli incentivi economici. Vengono definite le matrici di responsabilità. Le risorse umane sono valorizzate mediante attribuzioni di funzioni e responsabilità significative per l'istituzione scolastica. Nella selezione di tutor, coordinatori, funzioni si tiene conto del curriculum in formato europeo e delle esperienze formative maturate dal personale. I progetti a fondo Fis, funzionali al PTOF, sono attivati in numero significativo, sono regolarmente monitorati e raggiungono risultati apprezzabili.</p>	<p>Il PTOF, nella determinazione degli obiettivi strategici (di medio e lungo periodo), deve essere maggiormente compreso da alunni e genitori. Bisogna migliorare la selezione dei criteri oggettivi di riferimento per decidere le priorità di cambiamento da apportare alla struttura dell'organizzazione. Occorre migliorare gli strumenti di controllo mettendo in atto dei parametri oggettivi di valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese. Manca una banca dati dei curriculum, delle esperienze formative e dei corsi frequentati dai docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	2,3	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	67,4	59,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		19,6	23,3	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		13,0	14,9	24,6
Altro		0,0	0,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	5,9	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LEIS039001		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	14,4	12,4	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	14,4	18,2	16,5
Scuola e lavoro	2	66,7	6,7	5,8	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,7	4,0	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	10,0	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	10,0	14,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	3,7	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	1	33,3	13,0	15,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,6	5,1	6,8
Altro	0	0,0	15,6	15,1	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIS039001		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	30,7	29,5	36,6
Rete di ambito	1	33,3	44,1	43,3	32,8
Rete di scopo	0	0,0	4,1	5,4	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,9	6,2	8,1
Università	0	0,0	3,7	2,0	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3	11,5	13,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIS039001		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	66,7	27,8	24,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	1	33,3	42,2	42,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,3	4,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,8	8,7	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,9	3,9	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	13,0	16,7	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LEIS039001		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			9,4	7,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			18,9	19,4	17,6
Scuola e lavoro	60,0	85,7	9,5	5,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			2,9	2,4	4,0
Valutazione e miglioramento			9,6	5,1	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			14,8	14,7	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,3	2,4	3,5
Inclusione e disabilità	10,0	14,3	22,0	16,5	13,6

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,3	3,3	5,5
Altro			30,3	27,4	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	3,6	2,8	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIS039001		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,7	1,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,7	0,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2	25,0	19,9	16,2	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	1,3	1,1	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	20,5	18,3	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	7,9	7,2	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,3	0,7	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	2,0	3,6	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,3	3,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,6	2,9	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,6	2,9	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,7	0,7	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,7	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	12,5	9,3	10,8	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,7	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	12,5	3,3	4,7	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,0	2,9	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	2	25,0	6,0	4,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,0	2,9	4,8

Altro	2	25,0	13,2	14,6	10,3
-------	---	------	------	------	------

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIS039001		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	12,5	33,1	40,5	38,6
Rete di ambito	0	0,0	7,9	6,1	12,4
Rete di scopo	7	87,5	7,3	4,9	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	29,1	25,4	19,3
Università	0	0,0	0,7	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,9	22,8	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	82,6	71,4	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	54,3	44,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	50,0	36,9	34,5
Accoglienza	Sì	84,8	80,6	82,7
Orientamento	Sì	97,8	95,9	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	95,7	82,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	96,3	94,5
Temi disciplinari	No	60,9	51,2	43,2
Temi multidisciplinari	No	65,2	52,5	44,6
Continuità	No	47,8	52,5	46,4
Inclusione	Sì	95,7	94,9	92,8
Altro	No	37,0	21,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	21,3	16,1	18,8	19,8

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	9,9	9,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	2,7	4,1	4,1
Accoglienza	17.0	8,6	8,7	8,0
Orientamento	17.0	9,6	10,7	9,8
Raccordo con il territorio	21.3	5,0	4,9	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	6.4	4,0	5,7	5,5
Temi disciplinari	0.0	15,0	12,6	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	14,1	10,4	8,1
Continuità	0.0	2,6	3,3	3,3
Inclusione	17.0	8,7	8,4	8,5
Altro	0.0	3,8	2,8	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane e adotta forme adeguate per la loro valorizzazione. Accoglie le esigenze formative di docenti e di personale Ata. La scuola incoraggia i docenti a partecipare a gruppi di lavoro riguardanti soprattutto la programmazione didattica e le tematiche legate all'inclusione (diversamente abili, DSA, BES). I gruppi producono documenti e più in generale materiali che vengono posti a disposizione di tutto il corpo docente, mediante il registro elettronico e la piattaforma GSuite.</p>	<p>La scarsa propensione, da parte dei docenti, alla condivisione degli strumenti e dei materiali didattici elaborati.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La qualità delle proposte formative che la scuola offre ai docenti è di buon livello ed è rispondente ai bisogni evidenziati dagli stessi; piuttosto risicata è la loro consistenza numerica. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' da migliorare per quantità e qualità. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la quasi totalità dei docenti ne fa un uso limitato. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,7	2,8	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	8,7	13,8	14,4
5-6 reti		0,0	3,7	3,3
7 o più reti		82,6	79,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		60,9	51,4	56,4
Capofila per una rete	X	21,7	28,0	24,9
Capofila per più reti		17,4	20,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	75,0	78,8	77,2	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	32,9	35,1	32,3
Regione	0	7,7	5,7	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	7,7	8,1	11,7
Unione Europea	2	5,6	6,6	5,3
Contributi da privati	0	3,4	2,4	3,1
Scuole componenti la rete	0	42,7	42,1	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,5	9,1	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,1	5,3	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	62,8	66,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	5,6	4,6	3,7
Altro	1	17,9	14,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	14,5	15,8	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	8,5	5,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,7	19,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,5	8,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	8,1	4,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	1	5,1	7,2	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	3,0	2,2	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	2,6	4,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,7	1,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	8,5	6,8	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,1	3,5	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,0	10,8	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,1	1,7	2,3
Altro	0	3,4	4,5	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	60,9	59,2	53,0

Università	Sì	93,5	80,7	77,6
Enti di ricerca	No	34,8	36,2	32,6
Enti di formazione accreditati	No	50,0	55,0	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	84,8	70,6	72,1
Associazioni sportive	No	58,7	58,3	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	76,1	74,3	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	71,7	72,0	69,1
ASL	No	65,2	54,6	56,8
Altri soggetti	Sì	45,7	32,6	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	62,2	61,4	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	60,0	52,1	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	62,2	56,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	64,4	51,6	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	40,0	35,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	80,0	75,8	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,0	45,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	53,3	55,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	13,3	16,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	26,7	22,3	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	40,0	39,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	75,6	75,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	53,3	53,5	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	37,8	27,0	27,4
Altro	No	26,7	18,1	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	LEIS039001	LECCE	PUGLIA	
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	1,1	10,4	11,3	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	83,0	55,6	58,3	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	36,5	32,0	29,9	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola LEIS039001	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	98,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	97,8	95,0	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	87,0	80,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	43,5	38,5	44,6
Eventi e manifestazioni	No	95,7	91,7	86,4
Altro	No	28,3	18,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Le relazioni di partnership sono improntate a flessibilità, apertura, disponibilità, confronto e dialogo. - L'istituto è attento alle politiche pubbliche locali e promuove la collaborazione in rete con altre scuole e con associazioni culturali ed Enti finalizzata al potenziamento di percorsi didattici innovativi, iniziative di formazione, proposte culturali. - Gli accordi di rete sono diversificati e sviluppati con diverse tipologie di soggetti. - Le relazioni con le famiglie sono improntate a flessibilità, apertura,</p>	<p>- Bisogna implementare la misurazione regolare dell'efficacia dei rapporti di partnership ed il conseguimento degli obiettivi associati. - Basso numero di votanti per il rinnovo degli organi collegiali. - Poca attenzione delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa.</p>

disponibilità, confronto e dialogo. - La scuola utilizza strumenti online (Registro elettronico) per la comunicazione con i genitori.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni (Enti pubblici territoriali, associazioni di volontariato ed utilità sociale,...) e altre istituzioni scolastiche. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto e dibattito con i soggetti presenti nel territorio (associazioni, enti locali, realtà produttive) per la promozione delle politiche formative. La scuola propone percorsi di PCTO finalizzati agli inserimenti lavorativi per gli studenti.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Equità degli esiti Migliorare la percentuale degli ammessi alla classe successiva Ridurre la percentuale degli alunni con giudizio sospeso

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi e agli ES Realizzare percorsi per la valorizzazione delle eccellenze Realizzare percorsi per facilitare l'inserimento universitario

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'acquisizione delle Competenze di Base Potenziare l'acquisizione delle competenze digitali (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza)

2. Ambiente di apprendimento

Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari, anche in verticale, in particolare sul raccordo tra obiettivi disciplinari e prove standardizzate.

3. Ambiente di apprendimento

Strutturare prove pluridisciplinari, anche parallele, in orizzontale, per misurare il livello di acquisizione delle competenze chiave

4. Continuità e orientamento

Miglioramento della progettazione delle iniziative di orientamento e di continuità e maggiore condivisione delle esperienze con gli alunni e famiglie

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggior risalto e pubblicizzazione all'esterno delle attività della scuola, anche attraverso il sito web.

Priorità

Realizzare delle prove comuni per classi parallele

Traguardo

Certificazione delle competenze piu' oggettive;
Formazione di classi terze con competenze piu' omogenee

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'acquisizione delle Competenze di Base Potenziare l'acquisizione delle competenze digitali (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza)

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Sensibilizzare i CCdCC e gli alunni alle Prove Parallele ed alle Prove Nazionali Realizzare una banca dati per il confronto e la valutazione degli esiti delle prove parallele

Traguardo

Esiti piu' uniformi che interpretino fedelmente la situazione formativa dell'Istituto

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari, anche in verticale, in particolare sul raccordo tra obiettivi disciplinari e prove standardizzate.

2. Ambiente di apprendimento

Strutturare prove pluridisciplinari, anche parallele, in orizzontale, per misurare il livello di acquisizione delle competenze chiave

3. Continuità e orientamento

Miglioramento della progettazione delle iniziative di orientamento e di continuità e maggiore condivisione delle esperienze con gli alunni e famiglie

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definizione più chiara e strategica dei compiti e degli incarichi del personale scolastico. Miglioramento della comunicazione interna

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza alla scuola Progettazione per competenze

Traguardo

Maggiore attenzione alle competenze acquisite in modo autonomo anche in ambito extrascolastico

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza

2. Ambiente di apprendimento

Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari, anche in verticale, in particolare sul raccordo tra obiettivi disciplinari e prove standardizzate.

Priorità

Promuovere attività comuni tra la sezione tecnica e le sezioni professionali delle due sedi di Copertino e di Carmiano

Traguardo

attuazione di progetti comuni tra le varie sezioni

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari, anche in verticale, in particolare sul raccordo tra obiettivi disciplinari e prove standardizzate.

2. Ambiente di apprendimento

Strutturare prove pluridisciplinari, anche parallele, in orizzontale, per misurare il livello di acquisizione delle competenze chiave

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Potenziamento dei curricula scolastici e degli Stage di formazione presso aziende e studi professionali

Traguardo

Inserimento nel mondo del lavoro Miglioramento della esperienza universitaria

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Miglioramento della progettazione delle iniziative di orientamento e di continuità e maggiore condivisione delle esperienze con gli alunni e famiglie

2. Continuità e orientamento

Realizzazione di una banca dati per il monitoraggio degli alunni in uscita

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze, con una specifica progettazione, sia ai fini del futuro percorso universitario che di inserimento nel mondo del lavoro Creazione di un database interno sulle scelte del diploma

Traguardo

Monitorare i risultati degli ex-diplomati Riconoscimento di competenze, acquisite nel percorso scolastico, da parte del mondo universitario e del lavoro.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'acquisizione delle Competenze di Base Potenziare l'acquisizione delle competenze digitali (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di

comunicare efficacemente con gli altri a distanza

2. Ambiente di apprendimento

Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari, anche in verticale, in particolare sul raccordo tra obiettivi disciplinari e prove standardizzate.

3. Continuità e orientamento

Miglioramento della progettazione delle iniziative di orientamento e di continuità e maggiore condivisione delle esperienze con gli alunni e famiglie

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definizione più chiara e strategica dei compiti e degli incarichi del personale scolastico. Miglioramento della comunicazione interna

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creazione di un Database per monitorare l'orientamento in uscita